



COMUNE DI AVELLINO
SETTORE LAVORI PUBBLICI

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI
POLTRONE PER LA SALA CINEMATOGRAFICA DELL'EDIFICIO EX GIL**

INDICE DEGLI ARTICOLI

- ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA**
- ART. 2 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**
- ART. 3 - QUANTITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA**
- ART. 4 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI MATERIALI**
- ART. 5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**
- ART. 6 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA**
- ART. 7 - TERMINI PER LA CONSEGNA E L'INSTALLAZIONE DEGLI ARREDI**
- ART. 8 - ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**
- ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE**
- ART. 10 - SUPERVISIONE DEL MATERIALE INSTALLATO, COLLAUDO**
- ART. 11 - GARANZIA**
- ART. 12 - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE**
- ART. 13 - PENALITA', RIFUSIONE DANNI**
- ART. 14 - AUMENTO O DIMINUZIONE DELL'ENTITA' DELLA FORNITURA**
- ART. 15 - MODALITA' DI PAGAMENTO**
- ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE, SUBAPPALTO**
- ART. 18 - DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA**
- ART. 19 - CONTROVERSIE**
- ART. 20 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 21 - SPESE CONTRATTUALI**
- ART. 22 - RINVIO ALLE LEGGI VIGENTI**
- ART. 23 - ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI**

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa di poltrone nella sala cinematografica dell'edificio ex GIL.

I materiali componenti i singoli prodotti oggetto della fornitura dovranno corrispondere a quanto prescritto nel presente capitolato speciale per quantità, qualità, dimensioni e forma.

L'importo complessivo a base di gara della fornitura, compresa nel presente appalto, ammonta a complessivi €70.000,00 (settantamila) oltre IVA; tale importo è comprensivo dei costi della fornitura, trasporto, messa in opera delle poltrone e collaudo e comprende tutti gli oneri ed alee a carico della ditta appaltatrice per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, della fornitura e relativo montaggio.

L'importo netto contrattuale risultante in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto è fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi eventualità.

ART.2 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Decreto Legislativo n.163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

La sottoscrizione del contratto equivale, da parte della Ditta, a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di pubbliche forniture anche se non espressamente citate nel presente capitolato e di incondizionate loro accettazioni.

Ai sensi dell'art.7 comma 11, della legge 19/3/1990 e successive modifiche ed integrazioni la ditta è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modifica intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organi tecnici ed amministrativi.

ART. 3 QUANTITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Le quantità e le caratteristiche tecniche delle poltrone da fornire e collocare nella sala cinematografica dell'edificio ex GIL devono essere, pena l'esclusione dalla gara, come di seguito indicate:

Dimensioni delle poltrone:

le poltrone devono avere dimensioni di ingombro di interasse 54 cm, profondità 55 cm a sedile chiuso e 70 cm a sedile aperto e altezza dello schienale da terra di 90 cm.

Quantità:

le poltrone sono in numero di 304, di cui 198 in platea e 106 in galleria;

le poltrone, **in platea**, in numero di 198, devono avere la struttura di appoggio, per ciascuna poltrona, a base cilindrica in acciaio con fori per l'erogazione di aria dall'impianto di climatizzazione a pavimento, di diam. 127 mm, alt. 197 mm e spess. 6 mm, con flangia di fissaggio a pavimento ad anello di acciaio diam. 230 mm e spess. 6 mm e traversino di collegamento trasversale, saldato alla base cilindrica, realizzato in tubolare quadro 60x40 mm di spess. 2 mm e piastre alle estremità di ancoraggio alle fiancate;

le poltrone **in galleria**, in numero di 106, devono avere la struttura di appoggio in acciaio, di diametro idoneo e altezza variabile da 0 a 200 mm, con flangia di fissaggio a pavimento ad anello di acciaio spess. 6 mm e traversino di collegamento trasversale, saldato alla base cilindrica, realizzato in tubolare quadro 60x40 mm di spess. 2 mm e piastre alle estremità di ancoraggio alle fiancate.

Caratteristiche tecniche sedile, fiancata e schienale:

il sedile deve essere ribaltabile per gravità su quattro perni in acciaio, dei quali i due anteriori torniti a T per evitare la caduta accidentale del sedile, anche in caso di urti laterali o di laschi nel fissaggio a terra; movimento sedile in guida permanente su snodi di nylon autolubrificanti, a smontaggio rapido per la sostituzione delle foderine, ancorati alla struttura interna della fiancata mediante viti filettate a testa incassata; fissaggio dello **schienale** alla struttura a mezzo di piastre in acciaio e viti filettate a testa incassata. Sedile con struttura interna in multistrato di faggio di spess. 15 mm, **fiancata** con struttura interna in multistrato di faggio di spess. 5 mm e schienale con struttura interna in multistrato di faggio di spess. 12 mm, con imbottitura in poliuretano sagomato anatomico e rivestimento in

tessuto.

Caratteristiche del rivestimento:

tessuto tipo Mirage 460 g/m, resistenza all'abrasione oltre 100.000 cicli "Martindale" e colore MIRAGE n.ro 636., dotato di numerazione posti e file a ricamo. I tessuti del sedile e dello schienale dovranno essere completamente sfoderabili.

Verniciatura parti metalliche: le parti metalliche devono essere verniciate a polveri epossidiche con finitura antigraffio e con processo di cementazione a 150 gradi in forno continuo previo trattamento di sgrassaggio, passivazione e fosfatizzazione delle superfici da verniciare.

Le sedute dovranno essere regolarmente certificate ed omologate in Classe 1 IM di reazione al fuoco e garantire un adeguato comfort che sarà valutato dalla Commissione di Gara, nonché, essere conformi a tutte le prescrizioni impartite per locali di pubblico spettacolo. Si specifica, inoltre, che tutte le sedute fornite dovranno essere poste in opera già complete di ogni elemento, particolare ed accessorio previsto, perfettamente funzionali all'uso ed essere collegate alle bocchette di erogazione di aria dell'impianto di riscaldamento a pavimento esistente nella platea.

ART. 4

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI MATERIALI

Gli articoli offerti devono rispettare, pena l'esclusione dalla gara, i requisiti delle normative vigenti ed in particolare conformarsi alle normative in materia di sicurezza, di stabilità, di igiene e di prevenzione incendi per locali di pubblico spettacolo.

A tale proposito e' necessario che gli elementi della fornitura, ove previsto, siano garantiti sulla base delle certificazioni prodotte (livello richiesto 4) da apposito laboratorio autorizzato, basate su prove di resistenza a fatica della struttura, con modalità UNI, EN ed ISO. L'elenco di seguito riportato e gli esiti del superamento delle prove EN12727/00 costituiscono i requisiti minimi richiesti dalla Stazione Appaltante:

- ▲ Certificazione ignifuga: Omologazione classe IIM di reazione al fuoco.
- ▲ Certificazione materiali Lignei: Rilascio formaldeide secondo norma EN 717-2:1994.
- ▲ Certificato Acustico: Prova di assorbimento acustico UNI EN ISO 354

PROVE EN12727

- ▲ Carico statico sedile-schienale EN 12727/00.
- ▲ Carico statico orizzontale schienale EN 12727/00.
- ▲ Carico statico verticale schienale EN 12727/00.
- ▲ Carico statico orizzontale braccioli EN 12727/00.
- ▲ Carico statico verticale braccioli EN 12727/00.
- ▲ Urto sul sedile EN 12727/00.
- ▲ Urto contro lo schienale EN 12727/00.
- ▲ Urto contro il bracciolo EN 12727/00.
- ▲ Fatica meccanismo di ribaltamento sedile EN 12727/00.
- ▲ Fatica sedile-schienale EN 12727/00.
- ▲ Fatica orizzontale schienale EN 12727/00.

Tutte le suddette certificazioni dovranno essere prodotte, in copia conforme all'originale, al momento della presentazione dell'offerta, a pena l'esclusione della gara.

Tutti gli elementi costitutivi devono avere caratteristiche di elevata ergonomia e robustezza, a fronte di una sostanziale leggerezza complessiva necessaria per facilitare la movimentazione delle poltrone; altro requisito indispensabile è la durevolezza in quanto i materiali e le finiture in generale devono richiedere una ridotta manutenzione, in particolare per quanto riguarda le parti di maggiore usura.

In merito ai requisiti acustici delle poltrone si richiede che la superficie da esse occupata abbia un valore del coefficiente di assorbimento acustico "a" alle frequenze di centro banda di 1/3 di ottava comprese tra 100 Hz e 5000 Hz del tutto simile a quello delle poltrone esistenti.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare un idoneo certificato relativo a condizioni di prova al fine di garantire la corrispondenza dei valori di "a" delle nuove poltrone con quelle attuali. Saranno ammessi scostamenti di "a" alle singole frequenze di prova non superiori a +/- 0.1 rispetto al valore indicato

nel “rapporto di prova” dell’INRIM.

ART. 5

MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara le ditte devono, **pena l’esclusione dalla stessa**, seguire le indicazioni del punto 6) del bando di gara.

ART. 6

MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L’appalto sarà aggiudicato alla Ditta che, avendo i requisiti tecnici, ha presentato l’offerta di prezzo più basso, valutata ai sensi dell’art. 82 comma 2, lett.a del D. Lgs. 163/200 sul prezzo unitario della singola poltrona, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell’art. 124, comma 8, così come consentito dall’art. 253, comma 20 bis del medesimo D.lgs.

ART. 7

TERMINI PER LA CONSEGNA E L’INSTALLAZIONE DEGLI ARREDI

La consegna e il montaggio delle poltrone dovranno essere eseguiti ed ultimati entro il termine di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data di notifica della determina di aggiudicazione.

ART. 8

ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Sono compresi nell’offerta presentata dalla Ditta tutti gli oneri derivanti da rilievi, misure in sito, sopralluoghi, analisi sui materiali impiegati o da impiegarsi nelle sedute, verifiche strutturali e di stabilità statica, campionature dei materiali, e quant’altro necessario per la determinazione in termini esecutivi del lavoro da farsi e della sua successiva esecuzione.

Rimangono a carico della Ditta tutti i sopralluoghi necessari, il trasporto, lo scarico e la collocazione in sito delle poltrone, con il collegamento alle bocchette di erogazione di aria dell’impianto di riscaldamento a pavimento.

Tutta la procedura di consegna degli arredi è completamente a carico della Ditta aggiudicataria la quale si assume ogni rischio, oltre alle spese di qualsiasi natura necessarie al trasporto, imballaggio, messa in opera e collaudo.

Sono altresì a carico della Ditta tutte le spese conseguenti alla eventuale sostituzione delle sedute, o di loro parti costitutive, interessate da eventuali difetti o malfunzionamenti riscontrati nella fornitura o se le stesse non corrispondano a quanto ordinato.

ART. 9

DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell’offerta presentata e delle obbligazioni derivanti dal contratto, la Ditta deve costituire apposite cauzione provvisoria pari al 2% dell’importo a base d’asta e definitiva nella misura del 5% dell’importo complessivo di aggiudicazione.

Le cauzioni possono essere costituite mediante uno dei modi previsti dalla L. n. 348 del 10/6/1982.

La cauzione provvisoria, se costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà avere durata non inferiore al periodo di validità dell’offerta presentata (180 gg.).

La cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatarie entro 30 giorni dall’aggiudicazione, mentre alla Ditta aggiudicataria verrà restituita all’atto di costituzione della cauzione definitiva.

Qualora la garanzia venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dal relativo atto deve risultare che il fidejussore si obbliga a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, c. 2 del c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Il deposito cauzionale definitivo rimane vincolato per tutta la durata del contratto e viene restituito dopo aver accertato che la Ditta ha adempiuto tutti i suoi obblighi e l’Amministrazione Comunale

nulla ha più a pretendere.

ART. 10

SUPERVISIONE DEL MATERIALE INSTALLATO, COLLAUDO

Eseguita da parte della Ditta l'installazione dei prodotti richiesti, nei termini e nel rispetto di quanto indicato nel precedente art. 6, il Direttore dei Lavori ed i Collaudatori T.-A. provvederanno alla supervisione del materiale fornito al fine del rilascio della dichiarazione attestante che tutto è perfettamente funzionante e che l'installazione è stata eseguita correttamente.

In caso contrario, la Ditta stessa dovrà provvedere all'eliminazione dei difetti riscontrati entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento di lettera raccomandata, trasmessa dal Direttore dei Lavori e contenente le indicazioni del caso. Sarà sempre cura del Direttore dei Lavori procedere ad una nuova e definitiva supervisione dei prodotti forniti dalla Ditta.

ART. 11

GARANZIA

Tutti gli articoli devono essere coperti da garanzia di almeno 5 (cinque) anni. Pertanto fino al termine di tale periodo l'aggiudicatario deve riparare, tempestivamente e a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che dovessero verificarsi alle sedute per l'eventuale non sufficiente qualità dei materiali impiegati od a seguito di eventuali difetti di costruzione o montaggio, oppure a seguito del normale loro utilizzo funzionale.

ART. 12

OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta appaltatrice si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

La Ditta stessa si impegna altresì a regolare nei confronti dei propri dipendenti un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dai vigenti contratti collettivi di lavoro, per la categoria e la località in cui i lavori si svolgono.

La Ditta appaltatrice esonera fin da ora l'Amministrazione Comunale, nella maniera più ampia, da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie dal personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa precedentemente richiamata.

ART. 13

PENALITÀ, RIFUSIONE DANNI

Nel caso di ritardo, rispetto ai termini indicati per la consegna e conseguente messa in opera della fornitura in oggetto (art.7), la Ditta e' soggetta alla penale dello 0.5% (zero virgola cinque per cento) del valore della fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto al termine stabilito.

L'importo delle penalità, così come la rifusione di danni previsti dal presente capitolato speciale dal successivo art. 16, viene detratto dai crediti dell'appaltatore o dalla cauzione prestata, la quale, eccezion fatta ovviamente per il caso di risoluzione contrattuale, dovrà essere integrata.

ART. 14

AUMENTO O DIMINUZIONE DELL'ENTITÀ DELLA FORNITURA

L'Amministratore Comunale, nel corso dell'esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di aumentare o diminuire l'entità della fornitura fino alla concorrenza di un quinto del prezzo totale di aggiudicazione e la Ditta aggiudicataria è impegnata a adeguarsi.

ART. 15

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti, verranno effettuati secondo le seguenti modalità:

- ▲ Acconto pari al 20% + IVA;

- ♣ Saldo pari all' 80% + IVA, corrisposto dopo la verifica della corretta fornitura e messa in opera delle poltrone ed è subordinato alla presentazione da parte della Ditta delle seguenti certificazioni:
- certificazione rispetto norme UNI, EN ed ISO di riferimento;
 - omologazione di tutte le forniture ai sensi delle vigenti normative in materia;
 - certificazione di corretta installazione;
 - certificazione del rispetto requisito di reazione al fuoco 1 IM.

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.135 del D.Lgs n. 163/2006 con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che detta risoluzione comporta, nel caso in cui dovessero verificarsi:

- a. gravi violazione degli obblighi contrattuali dell'appaltatore;
- b. superamento di oltre 15 (quindici) giorni il termine per l'adempimento obblighi di cui all'art. 6;
- c. mancata accettazione delle penalità poste dall'art. 12, verificatosi un ritardo nell'adempimento degli obblighi entro i limiti di tempo di cui alla precedente lettera b).

Resta salvo, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione Comunale di esigere il risarcimento dei conseguenti danni.

ART. 17 DIVIETO DI CESSIONE, SUBAPPALTO

E' vietato cedere anche parzialmente il contratto assunto sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e della perdita della cauzione a titolo di risarcimento danni e delle spese causate all'Ente, salvo maggiori danni accertati.

Nell'eventualità che la Ditta intenda servirsi dell'istituto del subappalto, la stessa dovrà conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 118 D. Lgs. 163/2006.

ART. 18 DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA

Agli effetti del rapporto contrattuale, il domicilio legale della Ditta aggiudicataria con sede in altra città rispetto all'Amministrazione Comunale, si intende in Avellino presso il Palazzo di Città – P.zza del Popolo.

ART. 19 CONTROVERSIE

Per la definizione di tutte le controversie tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta aggiudicataria che possono insorgere in relazione al presente rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti alla validità del medesimo, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà competente il Foro di Avellino.

ART. 20 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario è tenuto alla stipulazione del contratto nella forma dell'atto pubblico in forma amministrativa e per il prezzo di aggiudicazione entro il termine di 5 gg. dalla convocazione da parte dell'Ufficio Contratti.

Il termine per la stipulazione del contratto di cui all'art. 11, c. 9 del D. Lgs. 163/2006 è di 60 giorni.

La mancata osservazione di tale obbligo comporta la confisca della cauzione provvisoria prestata in sede di gara, salvo il risarcimento dei conseguenti danni subiti dell'Amministrazione.

ART. 21 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto, sono poste ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 22

RINVIO ALLE LEGGI VIGENTI

Per quanto non previsto nel presente capitolato ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, si applicano le norme di legge in materia con particolare riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 163/2006 e dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e delle successive modificazioni ed integrazioni. L'appaltatore si obbliga a porre in atto, a propria cura e spese, tutte le misure di sicurezza imposte dalle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro ed igiene del lavoro, tenuto conto di tutti gli elementi di fatto che caratterizzano la fornitura. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato si intendono richiamate ed applicabili le norme di legge in materia.

ART. 23

ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI

Con la sola presentazione dell'offerta, di fatto, si intendono accettate da parte della Ditta concorrente, tutte le condizioni del presente capitolato speciale e di quelle specificate nei documenti di gara, nessuna esclusa, le quali pertanto devono intendersi ad ogni effetto efficaci a norma dell'art. 1341 del C.C.